



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 28 gennaio 2022**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **28 gennaio 2022**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Gian Carlo AVANZI Rettore-Presidente	Presente
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof. Paolo Luciano GARBARINO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Dott.ssa Giulia GREGORI	Presente
Dott. Fernando LOMBARDI	Presente
Dott. Antonio MACONI	Presente
Prof.ssa Flavia PRODAM Dipartimento di Scienze della Salute	Presente
Sig. Filippo MARGHERITIS Rappresentante degli Studenti	Assente giustificato

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Roberto BARBATO.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretaria verbalizzante la Direttrice Generale, Dott.ssa Loredana SEGRETO, assistita dalla Dott.ssa Roberta Sarasso Bosi, responsabile dell'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali, e dalla Dott.ssa Elisa Milos.



Constatata la presenza del numero legale, alle ore 09.23 il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.



4. Integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 1/2022/4

Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 26/03/2021, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 (PTPCT 2021-2023).

Considerato che, nell'adunanza del giorno 05/11/2021 ha nominato, con effetto dal 16/11/2021, la dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Ateneo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012.

Preso atto che l'ANAC, con delibera del 12/01/2022, ha spostato al 30/04/2022 il termine per la sua redazione.

Considerato che lo spostamento del termine di cui sopra è dovuto anche al fatto che il PTPCT confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione che, per il 2022, dovrà essere adottato, ai sensi del DL 228/2021 art. 1 comma 12 lett. a), entro il 30/04/2022.

Considerato che nel PTPCT 2021-2023 era stata prevista l'individuazione dei rischi in tema di corruzione relativi ai processi delineati in alcuni regolamenti in corso di revisione.

Ritenuto necessario, in attesa della definizione del PTPCT 2022-2024, integrare come segue il PTPCT 2021-2023:

- a) inserimento di un capoverso finale al paragrafo 3.2 dove viene indicato che dal 16/11/2021 le funzioni di Responsabile della prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza sono svolte dalla Direttrice Generale;
- b) inserimento di un nuovo allegato (allegato 01) e di un nuovo paragrafo intitolato "**Identificazione, analisi, valutazione e trattamento del rischio**" (paragrafo 4.1) dove è illustrata la metodologia adottata per la valutazione del rischio;
- c) inserimento di un nuovo allegato (allegato 02) dove sono riportati per le fasi dei processi indicati nel PTPCT 2021-2023 (concorsi, contratti e ampliamento con effetto economico sfera giuridica destinatari) i possibili rischi e la valutazione che ne è stata effettuata.

Considerato che, al fine di valutare il livello di rischio delle singole fasi del processo, sono stati utilizzati i seguenti indicatori di rischio riportati nell'allegato 01 al PTPCT 2021-2023:

- impatto economico;
- grado di discrezionalità;
- impatto reputazionale;
- controllo.

Si chiede pertanto a codesto Consiglio di Amministrazione di autorizzare le integrazioni di cui sopra al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023.

Vista La Legge 06/11/2012 n. 190.

Visto lo Statuto dell'Ateneo.



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di autorizzare l'integrazione descritta in premessa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
IL DIRIGENTE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261510- Fax 0161 213290
paolo.pasquini@uniupo.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023

Indice

Premessa	3
1. IL SISTEMA ORGANICO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: PNA e PTPCT	3
1.1 Livello nazionale	3
1.2 Livello decentrato	4
2. L'ANALISI DEL CONTESTO	4
2.1 Il contesto esterno	4
2.2 Il contesto interno	5
2.2.1 L'organizzazione	5
2.2.2 L'analisi del contenzioso.	6
2.2.3 L'analisi dei procedimenti disciplinari.	7
2.2.4 La mappatura dei processi	9
2.2.5 Il Responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante	9
3. SOGGETTI, RUOLI E RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	9
3.1 L'organo di indirizzo strategico	9
3.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	10
3.3 I dirigenti e i responsabili delle un'unità organizzative	10
3.4 Il personale dipendente dell'Università	11
3.5 Il Nucleo di Valutazione	11
4. LA GESTIONE DEL RISCHIO	11
Sezione I: Azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione	14
5. LA FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ETICA, DELLA LEGALITA' E DELL'ANTICORRUZIONE	14



6.	IL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	14
7.	LA ROTAZIONE DEL PERSONALE	15
8.	L’OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE.....	17
9.	LA DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DI INCARICHI D’UFFICIO - ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI	18
10.	LA DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI PARTICOLARI ATTIVITÀ O INCARICHI PRECEDENTI.....	19
11.	L’INCOMPATIBILITÀ SPECIFICHE PER POSIZIONI DIRIGENZIALI	19
12.	DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	20
13.	LE MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER).....	20
14.	LA TRASPARENZA	21
15.	L’AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI	22
15.1	Programmazione.....	22
15.2	Progettazione della gara	23
15.3	Selezione del contraente.....	24
16.	MONITORAGGIO PER VERIFICARE LA SOSTENIBILITÀ DELLE MISURE, GENERALI E SPECIFICHE, INDIVIDUATE NEL PTPCT.....	25
17.	RACCORDO CON IL PIANO INTEGRATO DELLE PERFORMANCE.....	25
	ALLEGATI	25



Premessa

La legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, all'art. 1, comma 5, lettera a), prevede che le Pubbliche Amministrazioni definiscano un Piano triennale di prevenzione della corruzione per fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e per indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il Piano è aggiornato a scorrimento entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano di prevenzione della corruzione si inserisce in un percorso di trasparenza e imparzialità, già intrapreso all'interno dell'Università del Piemonte Orientale con l'attribuzione dell'incarico per la mappatura dei processi amministrativi di tutto l'Ateneo e per la revisione del Codice Etico.

Il Piano è volto a potenziare e ampliare gradatamente la strategia di prevenzione, rispettando le linee guida dei Piani Nazionali.

I Piani Nazionali ribadiscono la natura programmatica del Piano Triennale che conseguentemente comprende obiettivi, misure, responsabili, tempistica e risorse. Le misure di prevenzione hanno un carattere organizzativo e riguardano l'ente nel suo complesso in rapporto non solo alle condizioni che consentano scelte imparziali o che garantiscano l'imparzialità soggettiva dei funzionari, ma anche ai progetti e ai programmi elaborati per il raggiungimento di altre finalità, quali ad esempio la maggiore efficienza complessiva, il risparmio di risorse pubbliche, la semplificazione amministrativa, la qualificazione del personale (vedi pag. 8, 22 e 23 dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione). La corruzione è un fenomeno che incide negativamente sulle prestazioni del servizio pubblico riducendo il senso di soddisfazione della comunità.

La Legge 190/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante è dato dalla formulazione e conseguente attuazione delle strategie a tal fine indirizzate, articolato su due livelli operativi:

livello nazionale: è prevista l'emanazione del Piano Nazionale Anticorruzione quale "(...) *atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni (...)*".

1. IL SISTEMA ORGANICO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: PNA e PTPCT

1.1 Livello nazionale: è prevista l'emanazione del Piano Nazionale Anticorruzione quale "(...) *atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni (...)*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), di durata triennale e aggiornato annualmente, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni ad operare un'analisi del contesto, territoriale ed organizzativo, e delle attività di pubblico interesse esposte a rischi corruttivi, nonché a porre in essere concrete misure di prevenzione della corruzione.

Nel corso degli anni sono stati adottati i seguenti PNA

- a) PNA 2013 elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato con delibera n. 72/2013 della CIVIT;
- b) PNA aggiornamento 2015 elaborato dall'ANAC;
- c) PNA 2016 approvato dall'ANAC;
- d) PNA 2017 approvato dall'ANAC;
- e) PNA 2018 approvato dall'ANAC;
- f) PNA 2019 approvato con delibera dell'ANAC in data 13/11/2019.



1.2 Livello decentrato: le Pubbliche Amministrazioni (art. 1 c. 2 D.Lgs. 190/2012) sono tenute ad adottare un documento programmatico che, nel rispetto delle indicazioni e degli indirizzi forniti dal PNA ed avuto riguardo al proprio peculiare contesto organizzativo, deve riportare un'analisi delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione e le misure da porre in essere volte alla prevenzione, al controllo e al contrasto della corruzione e dell'illegalità, nella salvaguardia dei principi di esclusività, imparzialità e buon andamento nell'esercizio delle funzioni pubbliche. Tale documento, oggi, ha assunto la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

2. L'ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Il contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è richiesta dal Piano Nazionale Anticorruzione per valutare se le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno, considerando a tal fine sia i fattori legati al territorio di riferimento sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

I portatori e rappresentanti di interessi esterni dell'Ateneo sono principalmente tre:

- studenti e famiglie di appartenenza;
- enti locali del territorio (Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio), con cui l'Ateneo si rapporta in più ambiti e modalità (protocolli di cooperazione, finanziamento di progetti, etc);
- enti e imprese, con cui l'Ateneo si rapporta o in termini contrattuali (fornitori) o in qualità di ente finanziato.

In relazione alle attività svolte dall'Ateneo ed alla tipologia di portatori e rappresentanti di interessi, il contesto esterno assume rilevanza in particolare modo per l'acquisizione di lavori e l'approvvigionamento di beni e servizi.

A tale proposito la "Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia del secondo semestre del 2018" sottolinea come in Piemonte "i variegati settori economico-finanziari presi di mira dalle organizzazioni mafiose vanno dall'edilizia, sia pubblica che privata, al movimento terra ed inerti, dalla gestione delle attività connesse al gioco e alle scommesse, all'accaparramento di servizi e di lavori assegnati con appalti pubblici. La vocazione affaristico-imprenditoriale delle mafie, tuttavia, non appare disgiunta dalle ordinarie forme di controllo del territorio che si traducono, per lo più, nella perpetrazione di condotte estorsive ed usurarie, spesso funzionali all'acquisizione di attività imprenditoriali".

La classifica "*Indice della Criminalità delle province italiane*" pubblicata dal Sole24ore fotografa le denunce registrate relative al totale dei delitti commessi sul territorio nel 2019. La fonte dei dati è il Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Ministero dell'Interno. Nella graduatoria generale, che include molteplici forme di reato, le province del Piemonte Orientale si collocano nelle seguenti posizioni: Alessandria 35° (posizione 2018 40°), Novara 38° (posizione 2018 41°), Vercelli 74° (posizione 2018 63°), su un totale di 106 province. Per quanto riguarda nello specifico l'indice "Associazioni di tipo mafioso", il numero di denunce registrate nel 2019 è pari a 0 come nell'anno 2018. Nel resto del territorio piemontese è stata riscontrata una sola denuncia nella provincia di Torino.



Città	Classifica generale indice criminalità	Numero denunce	Ogni 100.000 abitanti
Torino	5° posizione	116.454	5.170,30
Alessandria	35° posizione	14.875	3.549,80
Novara	38° posizione	12.496	3.517,60
Asti	44° posizione	7.254	3.402,20
Biella	66° posizione	5.065	2.904,50
Vercelli	74° posizione	4.701	2.760,50
Verbanco-Cusio-Ossola	82° posizione	4.264	2.708,10
Cuneo	97° posizione	14.849	2.531,50

2.2 Il contesto interno

Il contesto interno permette di avere un quadro dell'apparato organizzativo e delle peculiari finalità istituzionali dell'ente.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura, dotata di personalità giuridica, che non persegue fini di lucro, istituita con D.M. M.I.U.R. in data 30/7/1998. Essa è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze.

La denominazione "Piemonte Orientale" fa riferimento ad un territorio e non ad un centro urbano e rispecchia la pari dignità riconosciuta alle tre sedi in cui l'Ateneo (Alessandria, Novara e Vercelli), si articola, con una struttura tripolare unica in Italia. L'intitolazione all'illustre scienziato di Quaregna fu dovuta, oltre che alla sua fama in tutto il mondo, alla necessità di aggiungere una caratterizzazione unificante anche nel nome, ad un Ateneo che nasceva su tre province diverse.

Le attività di ricerca e di didattica si svolgono pertanto su un territorio molto ampio data la struttura tripolare dell'Ateneo - tre sono le sedi istituzionali site in Vercelli, Alessandria e Novara – oltre alla presenza di sedi formative anche in altre città della Regione.

2.2.1 L'organizzazione

Il Rettorato, che si trova a Vercelli è sede degli uffici del Rettore, del Direttore Generale e dell'Amministrazione Centrale.

L'Ateneo si compone di una Scuola e di 7 Dipartimenti:

Strutture scientifiche e didattiche	
Scuola di Medicina	Novara
Dipartimento di Scienze della Salute	Novara
Dipartimento di Medicina Traslazionale	Novara
Dipartimento di Scienze del Farmaco	Novara
Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Novara
Dipartimento di Studi Umanistici	Vercelli
Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	Alessandria
Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali	Alessandria



Dipendenti a tempo indeterminato	Dato rilevato	Data di riferimento
Personale docente a tempo indeterminato	319	31/12/2020
Ordinari	94	
Associati	165	
Ricercatori	60	
Ricercatori a tempo determinato	71	
Direttore Generale	1	
Dirigenti	4 (di cui 2 unità in aspettativa)	
Dirigenti a tempo determinato	0	
Personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	277	
di cui Categoria EP	16	
di cui Categoria D	105	
di cui Categoria C	141	
di cui Categoria B	15	
Collaboratori esperti linguistici	6	
Tecnologi tempo determinato	7	
Personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	21	

2.2.2 L'analisi del contenzioso.

L'Ateneo è dotato di un ufficio legale interno (Ufficio Affari Generali e Servizi Legali) il quale provvede anche alla difesa in giudizio davanti al Giudice Ordinario in funzione di giudice del lavoro. Il contenzioso la cui competenza è individuata nel Giudice Amministrativo è, invece, seguito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, che comunque riceve dal suddetto ufficio le relazioni, sia in punto di fatto che di diritto, dei casi da trattare.

Il contenzioso relativo al rapporto di impiego, che costituisce un ambito significativamente rilevante, verte in buona parte sulle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente e ricercatore, e ricade nella giurisdizione del Giudice Amministrativo.

Il contenzioso sulle istanze di trasferimento degli studenti o sui test di ammissione ai corsi di laurea è numericamente contenuto, mentre sono residuali le vertenze relative al recupero dei crediti vantati dall'Ateneo e dalle sue strutture nei confronti di terzi, così come quelle relative agli appalti e ai contratti.

Di seguito l'elenco del contenzioso giurisdizionale in corso dal 1/1/2010 al 31/12/2020.

L'elenco ricomprende tutte le vertenze dinanzi al Giudice Ordinario o al Giudice Amministrativo e i ricorsi straordinari al Capo dello Stato a partire dal 01.01.2010.

L'elenco ricomprende tutte le vertenze dinanzi al Giudice Ordinario o al Giudice Amministrativo e i ricorsi straordinari al Capo dello Stato a partire dal 01.01.2010.

Tipologia del contenzioso	Numero cause	Stato della controversia
Professori e Ricercatori universitari	30	11 pendenti/19 concluse
Personale tecnico-amministrativo	0	0



Studenti*	361	280 pendenti/81 concluse
Contratti	6	4 pendenti/2 concluse
Altro	19	15 pendenti/4 concluse

*Nota: Nel periodo dal 1/11/2010 al 31/12/2020 sono stati notificati all'Università: 348 ricorsi relativi alle graduatorie formate dal MIUR per l'accesso ai corsi di Laurea a numero programmato in Medicina e Chirurgia e alle Scuole di specializzazione mediche. Trattandosi di procedure in realtà gestite centralmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si ritiene di poter concludere che, dall'esame dello stato del contenzioso in atto nell'Ateneo appare evidente come l'incidenza complessiva numerica non rappresenti particolari criticità. Ciò è dovuto anche all'attività di verifica della legittimità svolta dalle singole strutture amministrative.

2.2.3 L'analisi dei procedimenti disciplinari.

Sono passibili di procedimento disciplinare, secondo differenti modalità, i professori e i ricercatori universitari, il personale tecnico ed amministrativo, compresi i dirigenti, e gli studenti:

- i professori e ricercatori universitari sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dall'art. 87 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 (censura, sospensione dall'ufficio e dallo stipendio fino ad un anno, revocazione, destituzione senza o con perdita del diritto a pensione o ad assegni, secondo la gravità delle mancanze) previa istruzione del relativo procedimento da parte del Collegio di disciplina, introdotto dall'art. 10 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il personale tecnico-amministrativo è passibile di procedimento disciplinare secondo quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto delle Università (rimprovero verbale o scritto, censura, multa di importo variabile da una ad un massimo di quattro ore di retribuzione, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni o da undici giorni fino ad un massimo di sei mesi, licenziamento con preavviso, licenziamento senza preavviso), previa contestazione dell'addebito, osservanza del principio del contraddittorio ed audizione dell'interessato, e previa istruzione dal parte dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, secondo la gravità del comportamento contestato;
- gli studenti sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dall'art. 16 del R.D.L. n. 1071/1935 (ammonizione, interdizione temporanea da uno o più corsi, sospensione da uno o più esami di profitto per una delle due sessioni, esclusione temporanea dall'università con conseguente perdita delle sessioni di esami), previa contestazione dell'addebito, possibilità di presentare difese scritte e richiesta di essere ascoltati.

L'Università ha predisposto specifiche Linee Guida per i procedimenti disciplinari, portate a conoscenza del personale attraverso la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Si riportano di seguito l'elenco delle contestazioni disciplinari avviate e concluse, distinte secondo la tipologia di personale:

Personale Tecnico-amministrativo: n. 3 procedimenti disciplinari avviati dal 01/01/ 2016 al 31/12/2020.

Anno di contestazione dell'illecito	Oggetto della contestazione	Sanzione



2017	Violazione art. 55-quater comma 1 lett. a) e comma 1-bis del D. Lgs. 165/2001	1 (di cui con sanzione: 1)
2018	Violazione delle norme di comportamento	1 (di cui con sanzione: 1)
2020	Violazione delle norme di comportamento	1 (di cui con sanzione: 1)

Personale docente: n. 7 procedimenti disciplinari avviati dal 01/01/2016 al 31/12/2020.

Anno di contestazione dell'illecito	Oggetto della contestazione	Sanzione
2016	-----	-----
2017	-----	-----
2018	Violazione delle norme di comportamento	1 (di cui con sanzione: 0)
2019	Danno di immagine (condanna penale – abuso d'ufficio)	1 (di cui con sanzione: 1)
2020	Violazione delle norme di comportamento (possibile falso in atto pubblico)	1 (di cui con sanzione: 1)
2020	Manca ai doveri d'ufficio	1 (di cui con sanzione: 1)
2020	Danno di immagine (diffamazione)	1 (di cui con sanzione: 1)
2020	Violazione delle norme di comportamento	2 (di cui con sanzione: 1)

Studenti: n. 20 procedimenti disciplinari avviati dal 01/01/2010 al 31/12/2020.

Anno di contestazione dell'illecito	Oggetto della contestazione	Sanzione
2016	Violazione delle norme di comportamento/False attestazioni	3 (di cui con sanzione: 3)
2017	Violazione delle norme di comportamento/False attestazioni	9 (di cui con sanzione: 9)
2018	Violazione delle norme di comportamento	4 (di cui con sanzione: 2; due archiviazioni)
2019	Violazione delle norme di comportamento	4 (di cui con sanzione: 4 di cui una annullata dal TAR Piemonte)
2020	-----	-----

Dall'analisi dei dati sopra riportati non si evincono fenomeni significativi, visto il numero limitato di procedimenti disciplinari attivati e di sanzioni disciplinari irrogate rispetto al numero di personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo. Il maggior numero di procedimenti



disciplinari relativi al personale docente, attivati nel 2020, è semplicemente dovuto ad una maggiore attenzione al comportamento dei dipendenti. Peraltro, n. 2 procedimenti attivati sono relativi ad un solo docente.

2.2.4 La mappatura dei processi

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, necessario per l'identificazione dei rischi, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Nell'Università del Piemonte Orientale è stata fatta in passato in modo disarmonico una mappatura parziale di alcuni processi. Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 gennaio 2019 ha incaricato un Gruppo di lavoro, composto da alcuni professori universitari esperti nella mappatura di processi, di compiere una mappatura coordinata di tutti i processi e di tutte le attività amministrative dell'Università, sia dell'Amministrazione centrale, sia delle strutture decentrate, ai fini di una possibile revisione amministrativa. Il Gruppo di lavoro ha operato intervistando tutto il personale e ha ultimato l'incarico nel mese di gennaio 2020.

Il completamento della mappatura dei processi avrebbe dovuto essere strumentale alla revisione degli stessi e alla revisione dell'assetto organizzativo e, sulla base del nuovo assetto organizzativo, si sarebbe dovuto procedere alla mappatura, alla valutazione e al trattamento del rischio.

La situazione epidemiologica con il conseguente lockdown, la chiusura delle scuole in diversi periodi e lo smart working generalizzato del personale tecnico-amministrativo ha sicuramente rallentato l'attività legata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e alla revisione dell'organizzazione.

Non è stata completata la revisione dei processi e dell'assetto organizzativo, conseguentemente non si è potuto procedere ad una nuova mappatura, valutazione e trattamento del rischio.

2.2.5 Il Responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2017/8.5 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato individuato quale Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) dell'Università, il quale provvederà alla iniziale verifica o compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni richieste dall'ANAC da inserire nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

3. SOGGETTI, RUOLI E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il presente aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nasce dalla collaborazione tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, gli altri dirigenti dell'Ateneo e il Direttore Generale.

3.1 L'organo di indirizzo strategico

Secondo l'art. 13 del vigente Statuto e ai sensi della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 144 del 7/10/2014, l'organo di indirizzo strategico dell'Università è il Consiglio di Amministrazione. In tale veste il Consiglio di Amministrazione esercita la vigilanza sulla sostenibilità



finanziaria delle attività ed approva il documento di programmazione triennale; adotta tra l'altro il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i suoi aggiornamenti, nonché tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

In merito alla individuazione della strategia dell'Università interviene anche il Senato Accademico. In particolare il Senato Accademico contribuisce a determinare gli indirizzi culturali, didattici e scientifici dell'Ateneo, formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti. Il Senato Accademico inoltre formula proposte e pareri obbligatori con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, al bilancio di previsione annuale e triennale.

3.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il dott. Paolo Pasquini Direttore Generale Vicario e Responsabile della Divisione Risorse dell'Ateneo, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2015/8.1 in data 18/12/2015.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ciascun anno ovvero ogni qualvolta emergano eventi rilevanti, quali ad esempio sostanziali mutamenti dell'organizzazione ovvero quando si ravvisi la necessità di aggiornamento del Piano.

Il Piano è pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione Amministrazione Trasparente e costituisce una sezione del Piano integrato delle Performance.

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono affidate le seguenti funzioni ed i compiti previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano di Prevenzione (art. 1 comma 12 lett. b);
- b) verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 comma 10 lett. a);
- c) verificare, d'intesa con i Dirigenti e con le Strutture competente l'effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10 lett. b);
- d) individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- e) trasmettere all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, e pubblicare nel sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta entro il 15 dicembre di ogni anno. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 comma 14);
- f) riferire al Consiglio di Amministrazione sulla propria attività.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 05/11/2021, con delibera n. 12/2021/10.3, ha nominato con decorrenza dal 16/11/2021 la Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Ateneo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

3.3 I dirigenti e i responsabili delle un'unità organizzative



Con specifico riferimento alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi, i dirigenti e i responsabili delle unità organizzative partecipano al processo di gestione del rischio.

3.4 Il personale dipendente dell'Università

I dipendenti dell'Università (professori, ricercatori e personale tecnico ed amministrativo) sono tenuti a:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- osservare le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- segnalare situazioni di illecito al Rettore, quale rappresentante legale dell'Università, al proprio dirigente o al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- segnalare casi di personale conflitto di interessi.

3.5 Il Nucleo di Valutazione

La delibera n. 9 dell'11 marzo 2010 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione, ha chiarito che nelle Università i compiti dell'Organismo indipendente di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 sono svolti dal Nucleo di Valutazione.

Il PNA 2019-2021 all. 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" prevede al paragrafo 2 che gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e le strutture con funzioni analoghe, devono:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

A parte quanto sopra devono:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- svolgere compiti propri connessi con l'attività dell'anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (cfr. artt. 43 e 44 del D.Lgs. 33/2013);
- esprimere parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato.

4. LA GESTIONE DEL RISCHIO

La gestione del rischio di "corruzione" va intesa come *"insieme di attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio"* (PNA 2013 all.1), intendendosi per rischio l'incertezza sul perseguimento dell'interesse pubblico ascrivibile alla possibilità che si verifichi un dato evento corruttivo che determina una "deviazione" dal fine istituzionale dell'ente.

Le azioni di prevenzione della corruzione, per essere realmente efficaci, devono essere identificate e programmate in base ad una rigorosa metodologia di gestione del rischio.



Il PNA 2019 contiene un allegato metodologico (all. 1) il cui contenuto fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del “Sistema di gestione del rischio corruttivo” e che è diventato l’unico documento metodologico da seguire.

Nel suddetto allegato è evidenziato che “Il processo di gestione del rischio corruttivo deve essere progettato ed attuato tenendo presente le sue principali finalità, ossia favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l’imparzialità delle decisioni e dell’attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. La mappatura dei processi, l’analisi e la valutazione del rischio, accrescendo la conoscenza dell’amministrazione, consentono di alimentare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.”

Il Processo di gestione del rischio di corruzione, come indicato nel PNA 2019 allegato 1 paragrafo 1 prevede le seguenti fasi:

- Analisi del contesto (analisi contesto esterno e analisi contesto interno che comprende anche la mappatura dei processi).
- Valutazione del rischio (Identificazione del rischio, analisi del rischio, ponderazione del rischio).
- Trattamento del rischio (identificazione delle misure, programmazione delle misure).

A queste fasi si affiancano due ulteriori fasi trasversali: la fase di consultazione e comunicazione e la fase di monitoraggio e riesame del sistema.

Le misure di prevenzione del rischio volte a prevenire i rischi stessi si possono definire misure di carattere generale e misure specifiche. L’elenco delle misure di carattere generale di trattamento del rischio e delle misure specifiche riferite alle seguenti aree di rischio: “Acquisizione e progressione del personale”, “Contratti pubblici”, “Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari” è riportato nell’allegato 1 – Tabella dei rischi e delle misure generali e speciali di prevenzione - al presente PTPCT.

4.1 Identificazione, analisi, valutazione e trattamento del rischio

Alla fine del 2022 sono stati esaminati i macro processi:

- a) procedure di reclutamento professori e ricercatori (area di rischio: acquisizione e progressione del personale);
- b) procedure di reclutamento personale tecnico ed amministrativo (area di rischio: acquisizione e progressione del personale);
- c) procedure di individuazione dei professori a contratto (area di rischio: acquisizione e progressione del personale);
- d) procedure di individuazione dell’operatore economico per l’esecuzione di lavori, forniture e servizi (area di rischio: contratti pubblici);
- e) provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto dei destinatari (borse di studio, premi di studio, rimborso tasse, assegni di tutorato, ecc.) (area di rischio: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari);
- f) autorizzazione attività extra istituzionali del personale dipendente (area di rischio: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari).

Per ciascun macro processo sono state individuate le attività a maggior rischio di corruzione e, per ciascuna di queste, sono stati individuati i rischi. Il rischio è stato valutato e ponderato, e sono state individuate le misure di prevenzione.

L’attività di valutazione del rischio è stata fatta per ciascun processo o fase di processo mappato.



Per “*valutazione del rischio*” si intende infatti il processo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

L’identificazione del rischio consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L’attività di identificazione richiede che, per ciascun processo o fase di processo, siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione.

L’analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore della probabilità e il valore dell’impatto. Al fine di valutare il livello di rischio del processo sono stati utilizzati i seguenti indicatori di rischio riportati nell’allegato A:

- impatto economico;
- grado di discrezionalità;
- impatto reputazionale;
- controllo.

A ciascun indicatore di rischio è stato associato un “grado di rischio” con un corrispondente valore (alto valore 5, medio valore 3, basso valore 1).

L’impatto economico è stato classificato in “*nessuna attribuzione di vantaggi economici*”, “*attribuzione di vantaggi economici di modesto rilievo*” e “*attribuzione di notevoli vantaggi economici*”. A quest’ultimo è stato attribuito il grado di rischio “alto – valore 5”.

Il grado di discrezionalità è stato distinto in “*completamente vincolato*”, “*parzialmente vincolato*” e “*alto grado di discrezionalità*”. A quest’ultimo è stato associato il grado di rischio “alto – valore 5”.

L’impatto reputazionale è stato distinto in “*l’attività non è stata oggetto di eventi corruttivi nell’UPO e in altre Pubbliche Amministrazioni*”, “*l’attività è stata oggetto di eventi corruttivi in altre Pubbliche Amministrazioni*” e “*l’attività è stata oggetto di eventi corruttivi nell’UPO*”. A quest’ultimo è stato attribuito il grado di rischio “alto – valore 5”.

Il controllo è stato distinto in “*controllo esterno*”, “*controllo interno strutturato*” e “*controllo interno gerarchico*”. A quest’ultimo è stato associato il grado di rischio “alto – valore 5”. Per controllo esterno si intende il controllo che può essere effettuato da un’Amministrazione, un organo, una struttura esterna all’Università del Piemonte Orientale. Per controllo interno strutturato il controllo “*non a campione*” che viene effettuato al di fuori della filiera gerarchica, ad esempio il controllo che può essere effettuato attraverso un sistema di internal auditing. Per controllo interno gerarchico si fa riferimento al controllo che viene normalmente effettuato attraverso la filiera gerarchica dal responsabile dell’Ufficio/Settore o dal Dirigente.

La stima della probabilità del verificarsi di un evento dannoso tiene pertanto conto anche del sistema dei controlli attuati all’interno dell’Amministrazione.

L’analisi dei rischi permette di ottenere una classificazione degli stessi in base al livello di rischio più o meno elevato.

Il grado di rischio finale è considerato alto se raggiunge un valore tra 15 e 20, medio se raggiunge un valore tra 8 e 14, basso se si posiziona tra 4 e 7.



3 Sezione I: Azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione

5. LA FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ETICA, DELLA LEGALITA' E DELL'ANTICORRUZIONE

La formazione è considerata dall'Ateneo strumento strategico di promozione e diffusione della cultura della legalità e al tempo stesso misura di intervento per il miglioramento del ciclo di gestione del rischio corruzione.

Le azioni formative nel triennio 2021-2023 sono volte al consolidamento e/o aggiornamento delle competenze che i diversi attori (RPCT, Dirigenti referenti, Responsabili degli uffici che curano i procedimenti a rischio) devono possedere per raggiungere le performance richieste dalle fasi del ciclo di gestione del rischio di corruzione (Analisi del contesto – Mappatura dei Processi Amministrativi – Valutazione del Rischio – Trattamento del Rischio).

Si procederà, inoltre, alla formazione di livello generale per tutti i dipendenti. Potranno eventualmente essere previsti percorsi e iniziative formative differenziate, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono nell'ambito dell'Università). Gli interventi formativi si potranno articolare in due livelli, una formazione di livello generale ed eventualmente una formazione di livello specifico.

La formazione di livello generale comprende le azioni formative finalizzate alla diffusione e condivisione dei valori connessi all'etica, alla legalità e alla trasparenza, nonché alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento e del presente Piano. La formazione specifica potrà essere valutata caso per caso.

Per quanto riguarda gli approcci didattici, considerata la numerosità del personale coinvolto, verranno utilizzate probabilmente metodologie telematiche.

Nel periodo 2021-2023 L'Ateneo **intende organizzare almeno un corso di formazione di carattere generale per ciascun anno del triennio.**

6. IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il codice di comportamento è una misura di prevenzione generale obbligatoria fondamentale, in quanto le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, in questo modo, indirizzano l'azione amministrativa costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con il PTPCT.

L'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 ha assegnato al Governo il compito di definire un Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti "al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico". In attuazione della delega è stato emanato il D.P.R. 16/04/2013 n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11/04/2014, a seguito di procedura aperta alla consultazione pubblica e previo parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione, un proprio Codice di Comportamento.

Le norme ivi contenute costituiscono, per il personale docente e ricercatore, principi generali di comportamento, per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Sia in



occasione dell'adozione che del successivo aggiornamento del codice, è stata inviata a tutto il personale docente e ricercatore una comunicazione del Rettore pro-tempore, con cui è stato rammentato, tra l'altro, quanto su riportato.

Il Codice di comportamento deve, tra l'altro, contenere:

- a) il limite-soglia orientativa per i regali non consentiti che in ogni caso non possono superare il valore di 150 euro;
- b) l'obbligo di rispettare le misure di prevenzione;
- c) una specifica disciplina per i dirigenti, compresi quelli "a contratto" e il personale che svolge una funzione equiparata a quella dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione;
- d) la natura legale del Codice di comportamento e la sua valenza disciplinare;
- e) l'incoraggiamento dell'emersione di valori positivi all'interno e all'esterno dell'amministrazione.

Relativamente ai Dirigenti è previsto che questi, prima di assumere le proprie funzioni dichiarino se si trovano in situazioni di inconferibilità o incompatibilità.

Il codice di comportamento è pubblicato sul sito web dell'Università sezione "Amministrazione Trasparente".

Al momento dell'assunzione deve essere consegnato al dipendente il codice di comportamento nazionale approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e il Codice di comportamento adottato dall'Università.

Nel corso del 2018, con comunicazione del Rettore al Senato Accademico in data 05/11/2018, è stato costituito un gruppo di lavoro al fine **di revisionare il codice etico e di coordinare il suo contenuto con quello del Codice di Comportamento**, aderendo in questo modo alle indicazioni date dall'ANAC nell'Aggiornamento 2017 al PNA, adottato con delibera n. 1208 del 22.11.2017, in cui le Università sono invitate, tra l'altro, ad "adottare un documento unico che coniughi le finalità del codice etico e quelle del codice di comportamento".

Nel corso del 2021 dovranno essere adeguati gli atti di incarico ed i relativi bandi, nonché i contratti per la fornitura di beni, servizi e lavori alle previsioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e alle previsioni del Codice di comportamento adottato dall'Università.

7. LA ROTAZIONE DEL PERSONALE

La rotazione del personale all'interno delle pubbliche Amministrazioni nelle aree a più elevato rischio di corruzione è stata introdotta come misura di prevenzione della corruzione dall'art. 1 comma 5 lett. b) della Legge 190/2012.

L'ANAC ha specificato che, "nell'ambito del PNA la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidamento di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate."



L'ANAC ha precisato che "le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'Amministrazione". Circa i vincoli di natura soggettiva, ha stabilito che "le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente". Relativamente ai vincoli di natura oggettiva, ha stabilito che "la rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico".

Con riferimento all'Università del Piemonte Orientale si deve rilevare che le sedi ufficiali dell'Ateneo, sono dislocate nei comuni di Alessandria, Novara e Vercelli e che il comune di Alessandria dista oltre 50 km rispetto alle altre due sedi. L'art. 34-bis comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 limita le possibilità dell'Università di spostare il personale, viene infatti previsto che i dipendenti possano essere trasferiti all'interno della stessa amministrazione in sedi collocate nel territorio dello stesso comune ovvero a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede cui sono adibiti. La sede universitaria di Alessandria è collocata a distanza superiore di 50 km dalle sedi di Novara e di Vercelli. Questo, unitamente alle problematiche concernenti la specifica competenza settoriale di molte figure inserite nelle posizioni organizzative, rende estremamente difficoltoso attuare la rotazione del personale.

Nel 2013 è stata inoltre effettuata, nell'ambito del processo di riorganizzazione che ha interessato le attività amministrative e tecniche dell'Università, la rotazione di un certo numero di dipendenti con incarichi di posizione organizzativa.

Rispetto agli anni precedenti, nel 2018 sono stati assunti n. 2 dirigenti, di cui uno a tempo determinato, per cui la presenza effettiva all'interno dell'Università di n. 3 dirigenti ha permesso di effettuare una rotazione degli incarichi impedita negli anni precedenti dalla presenza in servizio di un solo dirigente (n. 3 dirigenti di ruolo di cui uno solo in servizio). In precedenza le risorse umane, le risorse tecniche patrimoniali, le risorse finanziarie, le procedure di appalto, la sicurezza, il contenzioso e parte dell'Amministrazione decentrata dipendevano dallo stesso dirigente.

Con l'assunzione di n. 2 nuovi dirigenti le risorse patrimoniali, gli appalti e la sicurezza sono stati attribuiti al dirigente assunto a tempo determinato, mentre le risorse finanziarie sono state attribuite al dirigente assunto a tempo indeterminato.

Nel 2021 non è prevista un'ulteriore rotazione del personale di qualifica dirigenziale.

La rotazione di cui sopra, cioè la rotazione ordinaria, deve essere distinta dalla cosiddetta rotazione straordinaria, prevista e disciplinata dall'articolo 16 co. 1 lett. l-quater) del D.lgs. 165/2001 come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. Detta norma stabilisce, infatti, che i dirigenti "provvedono al monitoraggio delle attività, svolte nell'ufficio a cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

Nell'Università del Piemonte Orientale non ci sono stati casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, per cui non si è reso necessario ricorrere alla "rotazione straordinaria".



8. L'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

Con l'art. 1 comma 41 della Legge n. 190/2012 è stato introdotto l'art. 6 bis nella Legge n. 241 del 1990, rubricato "Conflitto di interessi". La suddetta disposizione stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.". La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentale o finale) del titolare dell'interesse che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i contro interessati.

La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento nazionale e in quello adottato dall'Ateneo ("Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.": art. 7 del Codice di Comportamento Nazionale). L'Ateneo ha già provveduto a dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate nel proprio Codice di Comportamento (vedi art. 3, 6 e 7); in virtù dell'art. 7, il dipendente è tenuto a formulare una comunicazione in forma scritta al proprio superiore gerarchico qualora ricorra una situazione di conflitto anche potenziale.

Il superiore gerarchico, assunte le informazioni necessarie, si pronuncia sulla rilevanza del conflitto e, se necessario, provvede alla sostituzione del dipendente che si trova nella situazione di conflitto, dandone comunicazione scritta allo stesso. Qualora il conflitto riguardi un Dirigente, la decisione è assunta dal Direttore Generale; nell'ipotesi in cui il conflitto riguardi il Direttore Generale, la decisione è assunta dal Rettore. La mancanza o tardiva o incompleta o falsa comunicazione determina responsabilità disciplinare.

La violazione sostanziale della norma, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

A parte la responsabilità disciplinare del dipendente, la situazione di conflitto di interesse può costituire fonte di illegittimità del relativo procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, per violazione di legge e per eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

L'Università ha dato conoscenza al personale, attraverso apposita pagina web del sito istituzionale, dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse:

Nel 2021 l'Università intende inviare una nota informativa a tutti i dipendenti sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e sulle possibili conseguenze in caso di inosservanza di detto obbligo.



9. LA DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO - ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario, può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Rispetto al quadro normativo previgente, la l. n. 190 del 2012 è intervenuta, infatti, a modificare anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, in particolare prevedendo tra l'altro che:

- a) in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165 del 2001, le amministrazioni debbono valutare tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali; l'istruttoria circa il rilascio dell'autorizzazione va condotta in maniera molto accurata, tenendo presente che, talvolta, lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali costituisce per il dipendente un'opportunità di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta nell'attività istituzionale ordinaria; ne consegue che la possibilità di svolgere incarichi va attentamente valutata anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica, nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente;
- b) il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'Amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti (comma 12 dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, in questi casi, l'Amministrazione - pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione - deve comunque valutare tempestivamente (entro 5 giorni dalla comunicazione, salvo motivate esigenze istruttorie) l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunicare al dipendente il diniego allo svolgimento dell'incarico;
- c) gli incarichi a titolo gratuito da comunicare all'Amministrazione sono solo quelli che il dipendente è chiamato a svolgere in considerazione della professionalità che lo caratterizza all'interno dell'Amministrazione di appartenenza (quindi, a titolo di esempio, non deve essere oggetto di comunicazione all'Amministrazione lo svolgimento di un incarico gratuito di docenza in una scuola di danza da parte di un funzionario amministrativo, poiché tale attività è svolta a tempo libero e non è connessa in nessun modo con la sua professionalità di funzionario);
- d) continua comunque a rimanere estraneo al regime delle autorizzazioni e comunicazioni l'espletamento degli incarichi espressamente menzionati nelle lettere da a) ad f-bis) del comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilità; essi, pertanto, non devono essere autorizzati né comunicati all'Amministrazione;
- e) il regime delle comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica (D.F.P.) avente ad oggetto gli incarichi si estende anche agli incarichi gratuiti, con le precisazioni sopra indicate; secondo quanto previsto dal comma 12 del predetto art. 53, gli incarichi autorizzati e quelli conferiti, anche a titolo gratuito, dalle pubbliche Amministrazioni debbono essere comunicati al D.F.P. in via telematica entro 15 giorni; per le modalità di comunicazione dei dati sono fornite apposite indicazioni sul sito www.perlapa.gov.it nella sezione relativa all'anagrafe delle prestazioni;
- f) è disciplinata esplicitamente un'ipotesi di responsabilità erariale per il caso di omesso versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore, con espressa indicazione della competenza giurisdizionale della Corte dei Conti.



La disciplina appena richiamata deve, però, essere coordinata con quella speciale dettata, sia dal D.P.R n. 382 del 1980 (antecedente al D.Lgs. n. 165 del 2001) sia dalla legge n. 240 del 2010 (successiva), tenendo conto che anche tali norme speciali devono essere lette oggi alla luce del principio della prevenzione dei conflitti, anche potenziali, di interesse che informa la disciplina generale dettata per tutti i pubblici dipendenti.

La disciplina speciale per i professori e ricercatori universitari dettata nel D.P.R n. 382 del 1980 si fonda sulla distinzione tra il regime del tempo pieno, per il quale, nell'esclusione di qualunque attività professionale, sono indicate attività compatibili (con una incerta distinzione tra attività liberamente esercitabili e quelle da svolgere previa autorizzazione) e quello di tempo definito, che consente di esercitare attività libero professionali e di consulenza che sono espressamente vietate per il tempo pieno (art. II).

Tale disciplina poi, indipendentemente dal regime di tempo prescelto, prevede l'aspettativa obbligatoria d'ufficio per una serie di incarichi esterni (art. 13).

La disciplina è stata poi ampiamente rivisitata dalla legge n. 240 del 2010, la quale si è innestata in parte sulla normativa vigente, prevedendo diverse disposizioni in materia di incompatibilità dei docenti universitari.

La revisione e l'aggiornamento del regolamento per l'attribuzione di incarichi extra istituzionali al personale dipendente dell'Università sono in fase avanzata di completamento.

10. LA DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI PARTICOLARI ATTIVITÀ O INCARICHI PRECEDENTI

Il D.Lgs. n. 39 del 2013 (disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190) ha disciplinato in maniera nuova le disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. L'obiettivo del complesso intervento normativo è in ottica di prevenzione.

L'Università del Piemonte Orientale, in attuazione della normativa sopra indicata, ha provveduto a richiedere ai Dirigenti dell'Ateneo di produrre specifiche dichiarazioni in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità ostative alla permanenza dell'incarico dirigenziale. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito di Ateneo all'indirizzo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

11. L'INCOMPATIBILITÀ SPECIFICHE PER POSIZIONI DIRIGENZIALI

Le situazioni di incompatibilità sono previste nei Capi V e VI del D.Lgs. n. 39 del 2013.

Per "incompatibilità" si intende "l'obbligo per il soggetto, cui viene conferito l'incarico, di scegliere, a pena di decadenza, entro uno specifico termine perentorio, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica Amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico". L'Università del Piemonte Orientale ha provveduto a richiedere ai Dirigenti dell'Ateneo specifiche dichiarazioni in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità ostative alla permanenza dell'incarico. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito di Ateneo all'indirizzo nella sezione "Amministrazione Trasparente".



12. DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge 190/2012, prevede che “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In osservanza di tale norma deve essere indicato nei bandi di gara/lettere di invito che sono esclusi gli operatori economici che hanno affidato incarichi, in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165, a personale cessato dall'Università.

Dovrà inoltre essere inviata una nota informativa sull'argomento ai Dirigenti, in caso di loro cessazione dal servizio, ricordando l'operatività della disposizione di cui sopra.

13. LE MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER)

La Legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” ha introdotto l'art. 54-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 al fine di introdurre misure di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.

La disposizione detta tre regole:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del soggetto che segnala condotte illecite;
- la previsione della sottrazione della denuncia al diritto di accesso, fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 *bis* D.Lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di rendere nota l'identità del denunciante.

Viene quindi stabilito il principio che l'identità del segnalante non può essere rivelata, per cui la segnalazione è utilizzabile solo in presenza del consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità; La disciplina è stata estesa anche ai lavoratori ed ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

L'Università del Piemonte Orientale ha attivato uno specifico canale riservato per le suddette segnalazioni:

<https://www.uniupo.it/il-multicampus/trasparenza-e-anticorruzione/tutela-del-dipendente-pubblico-che-segnala-illeciti>

Ad oggi non sono pervenute segnalazioni. Si ritiene comunque opportuno inviare una nota a tutti i dipendenti ricordando tale possibilità.



14. LA TRASPARENZA

La trasparenza amministrativa, intesa come “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”, è disciplinata dal D.Lgs. 33/2013. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. I dati la cui pubblicazione è richiesta ai fini della trasparenza sono pubblicati nell’apposita sezione del sito denominata “Amministrazione trasparente”, il cui albero è predeterminato dall’allegato 1 del D.Lgs. 33/2013 e successivi aggiornamenti pubblicati dall’ANAC nella Delibera n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”.

La maggior parte dei dati ed informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria sono elencati nel D.Lgs. 33/2013, ma altri obblighi di pubblicazione sono previsti anche in altre fonti normative (es., D. Lgs. 165/2001, D.Lgs. 39/2013, D.Lgs. 50/2016).

Ai sensi dell’art. 10 D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel PTPCT devono essere indicati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del medesimo Decreto 33/2013. Tali informazioni sono contenute nel documento allegato al presente Piano, (all. 2 Tabella Obblighi di pubblicazione) che individua per ogni obbligo di pubblicazione di dati, la Struttura competente a fornirli e la struttura competente a pubblicarli. La Tabella è costruita partendo dall’Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016, a cui sono state aggiunte due colonne con l’indicazione degli Uffici competenti a fornire i dati e gli Uffici competenti a pubblicare i medesimi dati.

Il monitoraggio sulla completezza e l’aggiornamento dei dati pubblicati è condotto da uno specifico Ufficio che riferisce periodicamente al RPCT e dal Nucleo di Valutazione che, nella veste di OIV, attesta annualmente l’assolvimento di alcuni degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, individuati (a rotazione) dall’ANAC con apposita delibera. Tali attestazioni devono riferirsi allo stato della pubblicazione al 31 marzo di ogni anno, ed essere pubblicate esse stesse entro il 30 aprile successivo (i documenti di attestazione che il Nucleo di Valutazione redige per attestare la verifica dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, alla pagina Controlli e rilievi sull’amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe).

Il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione è fatto annualmente anche dal Nucleo di Valutazione in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di una specifica delibera dell’ANAC. L’ANAC, con delibera n. 213 del 04/03/2020, ha infatti attribuito agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e agli altri soggetti con funzioni analoghe il compito di attestare la pubblicazione dei dati relativi a: consulenti e collaboratori, bandi di concorso, sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, servizi erogati, attività e procedimenti, informazioni ambientali. Il risultato della rilevazione del Nucleo di Valutazione è pubblicato sul sito web dell’Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Controlli e Rilievi sull’amministrazione.



Nel triennio 2021/2023, in continuità con la programmazione del triennio precedente, l'Ateneo si impegna a proseguire la pubblicazione dei dati obbligatori e ad aggiornare in modo costante e tempestivo la sezione Amministrazione trasparente sul sito:

<https://amministrazionetrasparente.uniupo.it/>

che contiene i dati richiesti dal D.Lgs. 33/2013 e dalla Legge 190/2012.

È previsto anche un monitoraggio quadrimestrale sulla verifica delle informazioni pubblicate sul sito web dell'Università sezione "Amministrazione Trasparente".

15. L'AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI

L'aggiornamento al PNA del 2015 utilizza la più ampia definizione di "area di rischio contratti pubblici", in luogo di quella di "affidamento di lavori, servizi e forniture", perché ciò consente un'analisi approfondita non solo della fase di affidamento, ma anche di quelle successive di esecuzione del contratto.

Premesso quanto sopra prima di tutto devono essere mappati i processi per consentire l'individuazione dei possibili rischi e la predisposizione di misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi. In proposito.

Le attività dell'amministrazione che ricorrono ogniqualvolta si intende ricorrere allo strumento contrattuale e che dovranno essere mappate in modo dettagliato possono essere raggruppate nelle seguenti sotto aree di rischio:

- a) la definizione dell'oggetto dell'affidamento;
- b) la individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
- c) i requisiti di qualificazione e di aggiudicazione;
- d) la valutazione e la verifica dell'anomalia delle offerte;
- e) la gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto;
- f) la revoca del bando (eventuale);
- g) la redazione del cronoprogramma;
- h) l'adozione di varianti;
- i) il subappalto;
- j) l'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

Per individuare una procedura di controllo delle suddette sotto aree di rischio, è necessario procedere ad una mappatura analitica delle attività concernenti le singole fasi contrattuali. Essa determina, inevitabilmente la necessità di una scomposizione del sistema di contrattazione prescelto nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) progettazione della gara;
- c) selezione del contraente;
- d) verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto;
- e) esecuzione del contratto;
- f) rendicontazione del contratto.

15.1 Programmazione

L'Università, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2019 ha approvato la "Programmazione triennale edilizia 2020-2022 ed elenco annuale 2020" e la "Programmazione biennale di forniture e servizi periodo 2020/2021" e in data 18/12/2020 ha approvato la



“Programmazione triennale edilizia 2021-2023 ed elenco annuale 2021” e la “Programmazione biennale di forniture e servizi periodo 2021/2022”. In data 18/12/2020 è stato inoltre approvato il Piano triennale degli investimenti 2021-2023.

In altri termini, in esecuzione del nuovo Codice degli Appalti si è dotata di un nuovo strumento di programmazione relativo agli acquisti di beni e servizi per i bienni 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021. Per la redazione di tale programma è stato necessario rilevare i fabbisogni con la partecipazione di tutte le strutture dell’Ateneo, in un’ottica graduale di aggregazione della spesa compatibile con le risorse a disposizione e tenendo in considerazione le peculiarità di alcune tipologie di beni e servizi legati alla ricerca universitaria.

Secondo quanto riportato nell’aggiornamento del 2015 al PNA “il ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione, l’eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell’inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione, la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida costituiscono tutti elementi rivelatori di una programmazione carente e, in ultima analisi, segnali di un uso distorto o improprio della discrezionalità”.

Conseguentemente la prima misura di prevenzione deve consistere nell’approvazione, nei tempi stabiliti legislativamente e cioè entro l’anno, del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsti dall’art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50. Quale ulteriore misura può essere effettuato un monitoraggio semestrale, per verificare lo stato di attuazione dei predetti Programmi.

15.2 Progettazione della gara

Il principio fondamentale che governa la fase di progettazione della gara deve essere rinvenuto nella necessità che l’intera procedura di approvvigionamento risponda al principio di perseguimento del pubblico interesse.

I processi che possono comporre la fase di progettazione della gara sono i seguenti:

- a) effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche;
- b) nomina del Responsabile del procedimento, se non già prevista nella fase della programmazione;
- c) individuazione della procedura per l’affidamento;
- d) individuazione delle caratteristiche delle forniture di beni e servizi e dei lavori, nonché delle condizioni contrattuali;
- e) determinazione dell’importo del contratto;
- f) scelta dei criteri di aggiudicazione;
- g) predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato;
- h) definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Si tratta, come è evidente, di una fase molto complessa che può prestare il fianco a numerose ipotesi di rischio, quali:

- a) la nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l’indipendenza;



- b) la fuga di notizie circa le procedure di gara, soprattutto con riferimento a quelle ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;
- c) l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;
- d) l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;
- e) la predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;
- f) la definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- g) prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;
- h) l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;
- i) la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Si ritiene pertanto utile attivare le seguenti misure di prevenzione:

- a) per le procedure per l'acquisto di beni e servizi e per lavori di importo superiore a 40.000 il RUP, il Direttore dei lavori o il Direttore dell'esecuzione, il Collaudatore o il Verificatore di conformità devono sottoscrivere una dichiarazione di non trovarsi in una situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi.
- b) tutti i dipendenti devono essere informati delle possibili conseguenze di una fuga di notizie circa le procedure di gara, soprattutto con riferimento a quelle non ancora pubblicate;
- c) le strutture che richiedono la fornitura di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 devono essere informati delle caratteristiche delle forniture di beni e servizi richieste agli operatori economici, in modo che possano fare presente le loro osservazioni.

15.3 Selezione del contraente

In questa fase, gli eventi rischiosi derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Possono rientrare tutte le azioni o i comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara, l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito, la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.

Probabilmente la migliore misura di prevenzione consiste nell'utilizzare le piattaforme telematiche (Mepa) per l'indizione di procedure di gara o affidamento diretto al fine di rendere accessibile online la documentazione di gara a tutti i concorrenti nel medesimo momento e al fine evitare l'alterazione o sottrazione delle offerte presentate nonché garantire la tracciabilità di ogni operazione compiuta e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema.

Quali ulteriori misure si ritiene necessario:

- a) l'inserimento dei verbali di gara nel sistema documentale di Ateneo (Titulus) al fine di consentire verifiche successive e ai fini di evitare l'alterazione degli stessi;



- b) richiede ai soggetti incaricati di esaminare e valutare le offerte degli operatori economici concorrenti la presentazione delle dichiarazioni attestanti:
- che non sussistono le cause interdittive alla nomina di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale;
 - che non sussistono le cause di incompatibilità e astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi,

In questa fase, come evidenziato dall'ANAC, gli eventi rischiosi attengono principalmente all'alterazione o omissione di controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Quale misura di prevenzione, a tutela della trasparenza, gli esiti sui risultati delle procedure devono essere pubblicati sulla piattaforma telematica di gestione della procedura entro due giorni dall'aggiudicazione.

16. MONITORAGGIO PER VERIFICARE LA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE, GENERALI E SPECIFICHE, INDIVIDUATE NEL PTPCT

Dovrà essere effettuato un monitoraggio semestrale al fine di verificare la sostenibilità delle misure generali e specifiche individuate nel presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

17. RACCORDO CON IL PIANO INTEGRATO DELLE PERFORMANCE

Nel Piano integrato delle performance 2021-2023 sono stati inseriti i seguenti obiettivi per il 2021:

- Per il Direttore Generale Vicario: individuazione dei rischi in tema di anticorruzione relativi ai processi delineati nei seguenti regolamenti in corso di revisione:
 - a) Regolamento attività esterna dipendenti;
 - b) Regolamento concorsi;
 - c) Regolamento contratti di insegnamento;
 - d) Valutazione della coerenza del sistema dei processi ai fini della prevenzione della corruzione.
- Per Trasparenza e Anticorruzione
 - a) Gestione e coordinamento sezione Amministrazione Trasparente;
 - b) Implementazione nuovo sistema di whistleblowing.

18. ALLEGATI

Allegato 01: Tabella indicatori di rischio

Allegato 02: Valutazione del rischio

Allegato 1: Tabella dei rischi e delle misure generali e speciali di prevenzione



Allegato 2: Tabella Obblighi di pubblicazione

ALLEGATO 01 - TABELLA INDICATORI DI RISCHIO

Indicatori di rischio	Grado di rischio associato					
	Basso	Valore rischio basso	Medio	Valore rischio medio	Alto	Valore rischio alto
1 Impatto economico	Nessuna attribuzione di vantaggi economici Attribuzione id vantaggi economici di modesto rilievo	1	Attribuzione di vantaggi economici di medio rilievo	3	Attribuzione di notevoli vantaggi economici	5
2 Grado di discrezionalità	Completamente vincolato	1	Parzialmente vincolato	3	Alto grado di discrezionalità	5
3 Impatto reputazionale	L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi nell'Università e in altre Pubbliche Amministrazioni	1	L'attività è stata oggetto di eventi corruttivi in altre Pubbliche Amministrazioni	3	L'attività è stata oggetto di eventi corruttivi nell'Ateneo	5
4 Controllo	Controllo esterno	1	Controllo interno strutturato	3	Controllo gerarchico	5

Rischio Basso
Da 4 a 7
Rischio Medio
Da 8 a 14
Rischio Alto
Da 15 a 20

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PROFESSORI E RICERCATORI

IDENTIFICAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Attività del processo	Descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio				Valutazione rischio	Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Predisposizione bando (requisiti, termini)	Requisiti non coerenti con la normativa vigente	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP	L'Ateneo si è recentemente dotato di Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori e dei ricercatori.	Divisione Risorse
Nomina commissione (individuazione, competenze, conflitto di interesse)	Strumentale individuazione dei nominativi	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Autocertificazione assenza condanna penale Pubblicazione della composizione della Commissione Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	Nei regolamenti sono state specificate le regole per la composizione delle Commissioni, sia con riferimento alle competenze che i Commissari devono possedere sia con riferimenti alle modalità con le quali i Commissari devono essere individuati	Divisione Risorse
Ammissione e Valutazione dei candidati	Difficoltà e incoerenza con la normativa vigente e con il bando di concorso	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Pubblicazione atti Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	I Regolamenti di Ateneo descrivono i requisiti per partecipare alle selezioni, ulteriormente specificati nei bandi. I criteri di valutazione applicati dalle commissioni sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo, nelle pagine dedicate a ciascuna procedura concorsuale.	Divisione Risorse
Approvazione atti	Atto non coerente con la normativa vigente e con il bando di concorso	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Pubblicazione atti	Il decreto di approvazione atti è un atto vincolato da quanto si è verificato in precedenza nella procedura concorsuale ed è pubblicato sul sito, nelle pagine dedicate a ciascuna procedura concorsuale.	Divisione Risorse
Proposta di chiamata del Dipartimento	Conflitto di interessi dei componenti dell'organo	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato	La proposta di chiamata del candidato idoneo è un atto vincolato dai risultati della procedura concorsuale	Divisione Risorse
Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata	Conflitto di interessi dei componenti dell'organo	Alto	Basso	Basso	Alto	Medio - 12	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato	La delibera del Consiglio di Amministrazione di chiamata del candidato idoneo (proposto dal Dipartimento) è un atto vincolato dai risultati della procedura concorsuale	Divisione Risorse
Decreto di nomina	Errori nel contenuto dell'atto	Alto	Basso	Basso	Alto	Medio - 12	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato	Il decreto di nomina del professore/ricercatore chiamato è un atto completamente vincolato dagli atti precedenti.	Divisione Risorse

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO									
IDENTIFICAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Attività del processo	Descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio				Valutazione rischio	Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Predisposizione bando (requisiti, termini)	Requisiti non coerenti con la normativa vigente	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP	L'Ateneo si è recentemente dotato di Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori e dei ricercatori.	Divisione Risorse
Nomina commissione (inviduazione, competenze, conflitto di interesse)	Strumentale individuazione dei nominativi	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Autocertificazione assenza condanna penale Pubblicazione della composizione della Commissione Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	Nei regolamenti sono state specificate le regole per la composizione delle Commissioni, sia con riferimento alle competenze che i Commissari devono possedere sia con riferimenti alle modalità con le quali i Commissari devono essere individuati	Divisione Risorse
Ammissione e Valutazione dei candidati	Difficoltà e incoerenza con la normativa vigente e con il bando di concorso	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Pubblicazione atti Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	I Regolamenti di Ateneo descrivono i requisiti per partecipare alle selezioni, ulteriormente specificati nei bandi. I criteri di valutazione applicati dalle commissioni sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo, nelle pagine dedicate a ciascuna procedura concorsuale.	Divisione Risorse
Approvazione atti	Atto non coerente con la normativa vigente e con il bando di concorso	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato Pubblicazione atti	Il decreto di approvazione atti è un atto vincolato da quanto si è verificato in precedenza nella procedura concorsuale ed è pubblicato sul sito, nelle pagine dedicate a ciascuna procedura concorsuale.	Divisione Risorse
Stipulazione contratto	Errori nel contenuto del contratto	Alto	Basso	Basso	Alto	Medio - 12	Regolamenti per la disciplina delle chiamate dei professori di I° e II° fascia e dei Ricercatori a tempo determinato	Il decreto di nomina del professore/ricercatore chiamato è un atto completamente vincolato dagli atti precedenti.	Divisione Risorse

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DI PROFESSORI A CONTRATTO

IDENTIFICAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Attività del processo	Descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				Valutazione rischio	TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio					Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Predisposizione bando (requisiti, termini)	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" Assenza di adeguata pubblicità della selezione	Basso	Medio	Basso	Alto	Medio - 10	Regolamento per l'attribuzione di incarichi didattici Pubblicazione dei bandi nel sito web di Ateneo Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP	Il conferimento dell'incarico avviene previo espletamento di procedure di valutazione comparativa, di cui il Regolamento predetermina gli elementi essenziali, il termine minimo di durata di pubblicazione del bando e i titoli preferenziali. Gli altri elementi del bando (la denominazione dell'insegnamento, il programma dell'attività didattica, il numero delle ore e dei CFU, il SSD, l'ammontare del compenso e i criteri in base ai quali effettuare la valutazione comparativa dei candidati), sono deliberati dai Consigli di Dipartimento. I bandi sono pubblicati sul sito web del Dipartimento. L'utilizzo di una piattaforma informatica può aumentare la trasparenza e la semplificazione della procedura.	Divisione Amministrazione decentrata Uffici Didattica Dipartimenti
Nomina commissione (individuazione, competenze, conflitto di interesse)	Strumentale individuazione dei componenti Composizione irregolare della commissione Nomina di soggetti privi delle competenze necessarie ad operare una corretta valutazione dei candidati.	Basso	Medio	Basso	Alto	Medio - 10	Regolamento per l'attribuzione di incarichi didattici Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	I componenti della commissione sono nominati volta per volta per ciascuna procedura dal Direttore o dal Consiglio di Dipartimento della Struttura didattica che bandisce; la scelta è vincolata dalla competenza disciplinare. L'utilizzo di una piattaforma informatica può aumentare la trasparenza e la semplificazione della procedura.	Divisione Amministrazione decentrata Uffici Didattica Dipartimenti
Ammissione e Valutazione candidati	Ammissione di candidati privi dei requisiti richiesti Valutazione non coerente con il regolamento, le normative in vigore e il bando	Basso	Alto	Basso	Alto	Medio - 12	Regolamento per l'attribuzione di incarichi didattici Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	Il Regolamento e i bandi descrivono i requisiti per la partecipazione alle selezioni. Sia il Regolamento che i bandi sono pubblicati sul sito. I criteri di valutazione applicati dalle commissioni sono esplicitati nel bando e nel verbale. L'utilizzo di una piattaforma informatica può aumentare la trasparenza e la semplificazione della procedura.	Divisione Amministrazione decentrata Uffici Didattica Dipartimenti
Approvazione atti/delibera Consiglio di Dipartimento	Atto non coerente con il regolamento e le normative in vigore	Basso	Medio	Basso	Alto	Medio - 10	Regolamento per l'attribuzione di incarichi didattici	Il decreto di approvazione atti è un atto vincolato da quanto si è verificato in precedenza.	Divisione Amministrazione decentrata Uffici Didattica Dipartimenti
Stipulazione contratto	Atto non coerente con la sequenza e il contenuto degli atti del procedimento	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio - 8	Regolamento per l'attribuzione di incarichi didattici	La stipula del contratto è fatta in coerenza con l'approvazione atti, e quindi totalmente vincolata.	Divisione Amministrazione decentrata Uffici Didattica Dipartimenti

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI									
PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI									
IDENTIFICAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
attività del processo che presentano rischio	descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio				Valutazione rischio	Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Programmazione	Approssimativa analisi del fabbisogno di beni e servizi	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto - 16	Gestione organizzata e condivisa dei fabbisogni Predisposizione Programma Triennale delle opere pubbliche Predisposizione Programma Biennale delle forniture di beni e servizi	La programmazione ha rilevanza per gli operatori economici possibili beneficiari dei lavori/servizi/forniture. Un'analisi approssimativa dei fabbisogni potrebbe portare ad una gestione non efficiente dei fondi presenti a bilancio	Direzione Risorse Patrimoniali
Progettazione	Definizione non corretta dell'oggetto di affidamento e del capitolato tecnico, cronoprogramma delle attività incongruo/incompleto Individuazione non oggettiva dei requisiti di qualificazione Eventuale abuso al ricorso ad	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP, del progettista e del verificatore del progetto	La programmazione ha rilevanza per gli operatori economici possibili beneficiari dei lavori/servizi/forniture. Una progettazione non strettamente correlata alle caratteristiche del lavoro/bene/servizio potrebbe portare a delle disfunzioni	Direzione Risorse Patrimoniali
Individuazione della procedura	affidamenti diretti e proroghe tecniche per cause non imputabili a eventi imprevedibili Ricorso a procedimenti d'urgenza in assenza dei presupposti Artificioso frazionamento	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP	Il tipo di procedura individuata ha rilevanza per i gli operatori economici possibili beneficiari degli acquisti. Le procedure sono definite per legge, è necessario però porre attenzione alle deroghe nei casi d'urgenza.	Direzione Risorse Patrimoniali
Nomina della Commissione giudicatrice	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e dei componenti della Commissione	La Commissione è chiamata a valutare le offerte	Direzione Risorse Patrimoniali
Valutazione delle offerte tecniche ed economiche	Valutazione non coerente con la documentazione dell'appalto Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte dei componenti della Commissione giudicatrice Pubblicazione decreti di affidamento	I decreti di affidamento devono riportare, anche per relationem, le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'operatore economico scelto	Direzione Risorse Patrimoniali
Approvazione verbale di gara	Atto non coerente con la normativa vigente e con la documentazione di gara	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Pubblicazione decreti di affidamento/approvazione aggiudicazione Pubblicazione dati sui pagamenti effettuati	La pubblicazione dei provvedimenti e dei pagamenti effettuati assicura la trasparenza e può rappresentare anche una forma di controllo indiretto.	Direzione Risorse Patrimoniali
Stipula contratto	Atto non coerente con la sequenza e il contenuto degli atti del procedimento	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	E' necessariop fare particolare attenzione alle clausole contrattuali, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla corretta esecuzione della prestazione Pubblicazione dati sui pagamenti effettuati	Il contenuto del contratto è altamente vincolato dal contenuto del capitolato tecnico e dalle specifiche tecniche del bando di gara	Direzione Risorse Patrimoniali
Procedura negoziata									
Scelta dei partecipanti	Mancata rotazione degli inviti e degli affidamenti Applicazione distorta del principio della rotazione degli inviti per avvantaggiare determinati fornitori	Alto	Alto	Medio	Alto	Alto - 18	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP Pubblicazione decreti di affidamento Applicazione ove possibile del principio di rotazione degli inviti alla procedura	La scelta dei partecipantie ha una forte rilevanza per gli operatori economici possibili beneficiari dei lavori/servizi/forniture.	Direzione Risorse Patrimoniali
Definizione dei criteri nell'ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa	Definizione di criteri che possono privilegiare un determinato operatore economico	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP Applicazione ove possibile del principio di rotazione degli inviti alla procedura Pubblicazione decreti di affidamento	La scelta di uno o più criteri di aggiudicazione invece di altri, nell'ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa può favorire determinati concorrenti	Direzione Risorse Patrimoniali
Predisposizione lettera di invito (con capitolato tecnico)	Potenziale restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel capitolato tecnico di requisiti di partecipazione che favoriscano un determinato operatore economico	Alto	Alto	Medio	Alto	Alto - 18	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP Pubblicazione decreti di affidamento	L'individuazione delle specifiche tecniche è assistita da un elevato grado di discrezionalità	Direzione Risorse Patrimoniali

Nomina commissione di valutazione (se presente)	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP Pubblicazione decreti di affidamento	Le Commissioni vengono nominate nell'ipotesi di procedure con aggiudicazione al candidato che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa	Direzione Risorse Patrimoniali
Valutazione offerte	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara a favore di un operatore determinato. Carenza di motivazione nell'attribuzione dei punteggi	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto - 16	Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte dei componenti della Commissione giudicatrice Pubblicazione decreti di affidamento	I decreti di affidamento devono riportare, anche per relationem, le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'operatore economico scelto	Direzione Risorse Patrimoniali
Verifica autodichiarazioni degli affidatari	Mancata o incompleta richiesta delle verifiche. Mancata considerazione degli esiti delle verifiche al fine di evitare l'esclusione di operatori economici	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Nel Decreto di affidamento deve essere dato atto dei controlli effettuati Pubblicazione decreti di affidamento	La verifica delle autodichiarazioni degli affidatari è un obbligo ex DL 50/2016	Direzione Risorse Patrimoniali
Approvazione atti/Decreto di affidamento	Atto non coerente con la normativa vigente e con il bando di gara	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Pubblicazione decreto di affidamento	Il decreto di affidamento è un atto vincolato da quanto si è verificato in precedenza nella procedura di gara, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento. Il decreto è pubblicato sul sito dell'Ateneo.	Direzione Risorse Patrimoniali
Stipulazione del contratto	Stipulazione del contratto in difformità del capitolato o delle prescrizioni tecniche richieste	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Pubblicazione decreto di affidamento Pubblicazione dati sui pagamenti effettuati	La stipulazione del contratto è un atto conseguente al decreto di affidamento.	Direzione Risorse Patrimoniali
Affidamento diretto									
Individuazione del contraente mediante affidamento diretto	Utilizzo dell'affidamento al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un soggetto predeterminato Ricorso reiterato agli stessi operatori economici	Alto	Alto	Medio	Alto	Alto - 18	Applicazione, laddove possibile, del principio della rotazione degli affidamenti Pubblicazione decreto di affidamento Verifica autodichiarazioni operatori economici affidatari Pubblicazione pagamenti effettuati	Nelle Linee Guide Anac sono indicate in modo preciso le verifiche da effettuare in relazione agli importi degli affidamenti.	Direzione Risorse Patrimoniali
Verifica autodichiarazioni dell'affidatario	Mancata o incompleta richiesta delle verifiche. Mancata considerazione degli esiti delle verifiche al fine di evitare l'esclusione di operatori economici	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Pubblicazione decreto di affidamento contenente gli esiti delle verifiche effettuate	Nelle Linee Guide Anac sono indicate in modo preciso le verifiche da effettuare in relazione agli importi degli affidamenti.	Direzione Risorse Patrimoniali
Stipulazione del contratto	Stipulazione del contratto in difformità del capitolato o delle prescrizioni tecniche richieste	Alto	Basso	Medio	Alto	Medio - 14	Pubblicazione decreto di affidamento Pubblicazione dati sui pagamenti effettuati	La stipulazione del contratto è un atto conseguente al decreto di affidamento.	Direzione Risorse Patrimoniali

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO PER IL DESTINATARI

Nel processo sono comprese: borse di studio, premi di studio, collaborazioni part-time (200 ore), assegni di tutorato (ex DM 198/2003), esoneri/rimborso tasse

Attività del processo	Descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio				Valutazione rischio	Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Predisposizione bando (requisiti, termini, modalità di selezione)	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" Assenza di adeguata pubblicità della selezione	Basso	Medio	Basso	Alto	Medio - 10	Regolamento di Ateneo Pubblicazione bando di selezione Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP	I rimborsi tasse sono disciplinati annualmente dal Manifesto della Contribuzione studentesca. Il rimborso avviene in presenza di specifiche condizioni senza necessità di un bando di selezione.	Divisione Prodotti
Nomina commissione (competenze, individuazione, supplenti)	Strumentale individuazione dei nominativi Composizione irregolare della commissione	Basso	Alta	Basso	Alto	Medio - 12	Regolamento di Ateneo Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi da parte del RUP e dei componenti della Commissione	L'individuazione dei componenti della Commissione è un atto discrezionale, non vincolato dal possesso di requisiti specifici.	Divisione Prodotti
Valutazione candidati	Assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati.	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio - 8	Regolamento di Ateneo Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi da parte del RUP e dei componenti della Commissione Pubblicazione bando di selezione	I criteri di valutazione sono spesso oggettivi e di semplice e diretta applicazione	Divisione Prodotti
Approvazione atti	Atto non coerente con il regolamento e le normative in vigore	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio - 8	Regolamento di Ateneo	Il provvedimento di approvazione atti è vincolato alle risultanze della procedura di selezione.	Divisione Prodotti
Assegnazione della borsa	Mancata acquisizione del possesso dei requisiti accertati in sede di valutazione	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio - 8	Regolamento di Ateneo Pubblicazione graduatoria	L'assegnazione della borsa è un atto vincolato alle risultanze dell'approvazione atti	Divisione Prodotti

AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRA ISTITUZIONALI PERSONALE DIPENDENTE

Attività del processo	Descrizione del rischio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
		Indicatori di rischio				Valutazione rischio	Misura di prevenzione	Note	Struttura competente
		1	2	3	4				
Autorizzazione all'attività extraistituzionale del dipendente	Concessione dell'autorizzazione in assenza dei presupposti	Medio	Basso	Medio	Alto	Medio - 12	Regolamento di Ateneo sugli incarichi extraistituzionali del personale dipendente Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo interno	A seguito dell'ispezione disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato adottato il Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo interno. A breve inizierà l'iter per l'adozione del regolamento per disciplinare il rilascio delle autorizzazioni ad effettuare attività extra istituzionale. In presenza di un regolamento che disciplini con precisione i presupposti per la concessione dell'autorizzazione siamo in presenza di una bassa discrezionalità. La valutazione finale del rischio è fortemente dipendente dal valore economico dell'attività extraistituzionale che si chiede di autorizzare	Divisione Risorse



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE
 UFFICIO AFFARI GENERALI
 E SERVIZI LEGALI
 Trasparenza e anticorruzione

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
 Tel. 0161 261557- Fax 0161 219381
 E-mail: giuseppina.galizia@unipmn.it

OGGETTO: attribuzione delle competenze ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'art. 1, comma 15 della Legge n. 190 del 06/11/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO l'art. 1, commi 1 e 2; l'art. 2, commi 1 e 2 e l'art. 9, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 intitolato "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016, concernente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001, avente ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, intitolato "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005, avente ad oggetto "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009, intitolato "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- CONSIDERATO che anche l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, quale pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, è soggetta agli obblighi in materia di trasparenza, compreso quello della pubblicazione obbligatoria di dati,

GG

X:\lavoro - varie Luca\competenze Amministrazione Trasparente\DDG aggiornato 97\DDG incaricati competenze AT_13_06_2016.doc



	informazioni e documenti nell'apposita sezione, denominata "Amministrazione trasparente";
CONSIDERATO	altresi, che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'adunanza del 28/12/2016, ha approvato, in via definitiva, la delibera n. 1310 titolata «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» e ne ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale dell' A.N.A.C.;
PRESO ATTO	che l'Allegato 1- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - alle presenti Linee guida sostituisce la mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal Decreto Legislativo n. 33/2013, contenuta nell'allegato 1 della delibera A.N.A.C. n. 50/2013;
PRESO ATTO	altresi che il suddetto allegato 1 recepisce le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare e introduce le conseguenti modifiche alla struttura della sezione dei siti web denominata "Amministrazione trasparente";
PRESO ATTO	che il 27.01.2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017/2019, al cui interno è contenuto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il medesimo arco temporale (triennio 2017/2019);
PRESO ATTO	altresi che l'elenco dei documenti, dei dati e delle informazioni da pubblicare è allegato al suddetto Programma;
CONSIDERATO	che recentemente è stata resa disponibile <i>on line</i> la nuova sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa è in via di aggiornamento a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 97/2016 e dalle recenti Linee Guida A.N.A.C.;
VALUTATO RICHIAMATO	di dover assicurare l'effettiva pubblicazione nel rispetto dei tempi previsti; il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 890 del 16/11/2016 recante ad oggetto "attribuzione delle competenze ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ateneo", con il quale sono stati individuati gli Uffici/Settori competenti alla pubblicazione con criterio della competenza amministrativa sui dati/informazioni/documenti, laddove ciò possibile da attuarsi;
RITENUTO	di dover procedere alla nomina del personale da incaricare di fornire dati, documenti ed informazioni e/o inserirlo nella suddetta sezione;
PRESO ATTO	che l'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali ha provveduto, a tal fine, all'elaborazione della relativa tabella, anche in collaborazione con i Responsabili dei Settori/Uffici dell'Ateneo;
ACCERTATO	che il coordinamento e la gestione della suddetta "banca dati" deve essere garantita dall'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali e, nello specifico, dal Responsabile della tematica "Trasparenza e anticorruzione" e, per la parte tecnico-informatica, dal competente personale del Settore Sistemi Informativi e Bibliotecari;
VISTA ESAMINATO	la restante normativa in vigore in materia; ogni ulteriore elemento

DECRETA

1. Di approvare la tabella contenente i nominativi del personale incaricato per Settori/Uffici competenti, al fine dell'assolvimento degli obblighi di trasmissione e/o pubblicazione di dati,



informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ateneo (All. 1).

**Visto : Il Responsabile dell’Ufficio Affari Generali e Servizi Legali
Dott. Luca Brancato**

**Visto : Il Dirigente della Divisione Risorse
Dott. Paolo Pasquini**

**Il Direttore Generale
Prof. Andrea Turolla**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Archivio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali (U.S.O.C.) - R. Bosi + "Ufficio" Supporto della Direzione (S.d.D.) - M. Cammarata	Ufficio Affari Generali e Servizi Legali (U.A.G. e S.L.) - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Norme di legge relative all'Università Principali norme di legge in materia di autonomia e organizzazione delle Università Altre norme relative all'Università	Ufficio Affari Generali e Servizi Legali (U.A.G. e S.L.) - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Statuto e Regolamenti di Ateneo Atti di organizzazione (Tabella decreti) + Archivio Atti di organizzazione Circolari Istruzioni Direttive + Archivio Circolari Istruzioni Direttive	U.A.G. e S.L. - L. Brancato Settore Risorse Umane - A. Barbale U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione Settore Risorse Umane U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Statuto e Regolamenti di Ateneo = linK sito Atti di organizzazione (Tabella decreti) = "Uff. P.T.A." : A. Barbale +F. Robotti + E. Toselli Circolari Istruzioni Direttive = Giusy Galizia scaricate da repertorio TITULUS
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Documenti di programmazione strategico-gestionale + Archivio Documenti di programmazione strategico-gestionale	U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Codice disciplinare Codice di condotta + Codice Etico	U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Burocrazia zero	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Scadenario obblighi amministrativi + Archivio Oneri informativi per cittadini e imprese	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo (+ "Uff." Carriera Studenti: L. Stelitano)	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Solo per le Amministrazioni dello Stato	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013 Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno
			Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	non applicabile all'Università obbligo venuto meno	
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rettore + Archivio Rettore mandati precedenti Consiglio di Amministrazione + Archivio Consiglio di Amministrazione mandati precedenti Senato Accademico + Archivio Senato Accademico mandati precedenti Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	14, co. 1, d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	L'UPO non ha titolari di incarichi politici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	Settore Risorse Umane : A. Barbale (+ "Uff". Stipendi: S. Favaro)	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	Settore Risorse Finanziarie: E. Zemignani (+ "Uff." Contabilità: P. Carezzo) previa richiesta trimestrale dell'U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Tabella organi	Settore Risorse Umane : A. Barbale (+ "Uff." Stipendi: S. Favaro)	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Tabella organi	Settore Risorse Finanziarie: E. Zemignani (+ "Uff." Contabilità: P. Carezzo) previa richiesta trimestrale dell'U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
				Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)						

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	pubblicare sui sito web	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Tabella organi	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Articolazione degli uffici + Archivio Articolazione degli uffici	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organigramma	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Telefono e posta elettronica	Uffici incaricati dell'aggiornamento di UpoBook	Uffici incaricati dell'aggiornamento di UpoBook	Personale degli Uffici incaricati dell'aggiornamento di UpoBook	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Incarichi di consulenza e collaborazione + Archivio incarichi post Legge 240/2010 + Archivio incarichi post 2008	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
				Per ciascun titolare di incarico:						
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella incarichi	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella incarichi	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella incarichi	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella incarichi	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tabella incarichi	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	Ufficio che attribuisce l'incarico	
			Per ciascun titolare di incarico:							
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale Tabella organo	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo	Settore Risorse Finanziarie: E. Zemignani (+ "Uff." Contabilità: P. Careno) previa richiesta trimestrale dell'U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Tabella organo	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
Titolari di incarichi dirigenziali			Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Direttori di Dipartimento Presidente della Scuola di Medicina Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabelle organi	Settore Risorse Finanziarie: E. Zemignani (+ "Uff." Contabilità: P. Careno) previa richiesta trimestrale dell'U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Personale	(dirigenti non generati)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	obbligo non più vigente	obbligo non più vigente	obbligo non più vigente
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Posti di funzione disponibili	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Direttore Generale - Archivio mandati precedenti Dirigenti - Archivio mandati precedenti Direttori di Dipartimento - Archivio mandati precedenti Presidente della Scuola di Medicina - Archivio mandati precedenti Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Tabelle organi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Tabelle organi	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati	U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Posizioni organizzative Tabella posizioni organizzative Archivio posizioni organizzative	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Ufficio Personale Tecnico Amministrativo"	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + E. Toselli	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dotazione organica (sezione unica che include i due obblighi: Conto annuale del personale e Costo personale tempo indeterminato) Archivio Dotazione organica	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + F. Robotti	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + G. Testore
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Personale non a tempo indeterminato (sezione unica che include i due obblighi: Personale non a tempo indeterminato e Costo del personale non a tempo indeterminato)	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + G. Testore
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Archivio Personale non a tempo indeterminato	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + G. Testore
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tassi di assenza (tabella tassi di assenza) Archivio tassi di assenza	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi + G. Testore
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (tabella incarichi) + Archivio Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Docenti Ricercatori	A. Barbale + per "Uff." Docenti e Ricercatori: D. Buonvino
Contrattazione collettiva		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contrattazione collettiva Tabella Contrattazione collettiva Archivio Contrattazione collettiva	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : F. Robotti
Contrattazione integrativa		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contrattazione integrativa (sezione unica che include i due obblighi: Contratti integrativi e Costi contratti integrativi)	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : F. Robotti
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Archivio Contrattazione integrativa	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Personale Tecnico Amministrativo	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : F. Robotti
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OIV - Nucleo di Valutazione	U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tabella organo + Archivio OIV - Nucleo di Valutazione	U.A.G. e S.L. - L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settore Risorse Umane - A. Barbale	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bandi di concorso (link a sito Ufficiale di Ateneo - tabelle bandi)	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - Annalisa Barbale + "Uff." Reclutamento e Concorsi"	A. Barbale + per "Uff." Reclutamento e Concorsi: D. Cernuto
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Sistema di misurazione e valutazione della Performance + Archivio Sistema di misurazione e valutazione della Performance + link ad Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione	U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Piano della Performance Tabella Piano della Performance + Archivio Piani della Performance	U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Relazione sulla Performance Tabella Relazione sulla Performance + Archivio Relazione sulla Performance	U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ammontare complessivo dei premi (sezione unica che include i contenuti dei due obblighi)	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - A. Barbale + "Uff." P.T.A."	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli + G. Testore
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	+ Archivio Ammontare complessivo dei premi	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - A. Barbale + "Uff." P.T.A."	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli + G. Testore
Dati relativi ai premi			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dati relativi ai premi (sezione unica che include i contenuti dei tre obblighi)	Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - A. Barbale + "Uff." P.T.A."	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli + G. Testore
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - A. Barbale + "Uff." P.T.A."	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli + G. Testore
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settore Risorse Umane - A. Barbale	Settore Risorse Umane - A. Barbale + "Uff." P.T.A."	A. Barbale + per "Uff." P.T.A. : S. Bianchi +F. Robotti + E. Toselli + G. Testore

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni				
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Benessere organizzativo	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno				
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non presenti per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.	Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				Per ciascuno degli enti:			Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che si occupano della vigilanza	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
		Enti controllati		Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Società partecipate Tabella Società partecipate + Archivio Società partecipate	Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
								Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
								1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
								2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
								3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio		E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno					
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici che attivano le partecipazioni	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno								

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni				
Attività e procedimenti	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Enti di diritto privato controllati Tabella Enti di diritto privato controllati + Archivio Enti di diritto privato controllati	Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno			
				Per ciascuno degli enti:							Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)						Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno							
		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici che si occupano del controllo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno							
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Rappresentazione grafica + Archivio Rappresentazione grafica	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno				
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Dati aggregati attività amministrativa non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno				
	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:										
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia					
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia					
Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						
Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia								

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Tutti i Settori/Uffici competenti +U.A.G. e S.L.	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Monitoraggio tempi procedurali	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati + linK ad Organigramma + linK a Tipologie di procedimento	Settori/Uffici reponsabili del procedimento	Settori/Uffici reponsabili del procedimento	Settori/Uffici reponsabili del procedimento	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici	L'UPO non ha titolari di incarichi politici
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Provvedimenti organi indirizzo politico non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Provvedimenti dirigenti + linK a Bandi di gara e contratti	Settori/Uffici che curano la pratica	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Provvedimenti dirigenti amministrativi non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno	Obbligo venuto meno
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Controlli sulle imprese L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese nei termini previsti dall'art. 14 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. a) e lett. b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.	Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese	Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese	Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese	Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese	Obbligo venuto meno L'Università degli Studi del Piemonte Orientale non effettua controlli sulle imprese
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Sezione in costruzione	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani (scaricate dal software di contabilità EASY)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff.", Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Carenzo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri
Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Tempestivo	Sezione in costruzione	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata"+ Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Sezione in costruzione	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti + "Uff." Economato + EP Settori Amministrazione "Decentrata" + Responsabili amministrativi dei Centri	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi + per "Uff." Economato: A. Formiglio + V. Orsi + R. Villarboito + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati + Responsabili amministrativi dei Centri	
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
				Per ciascun atto:						
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione in costruzione	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo + EP Settori Amministrazione "Decentrata"	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione Decentrata	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti + EP Settori Amministrazione "Decentrata" e loro delegati	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni		
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio preventivo e consuntivo (sezione unica che include i contenuti dei due obblighi: Bilancio preventivo e Bilancio consuntivo)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli		
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				Tabella Bilancio preventivo e consuntivo + Archivio Bilancio preventivo e consuntivo	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli				
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Patrimonio immobiliare	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi		
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Canoni di locazione o affitto	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi		
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a deliberare A.N.A.C.	Atti OIV o di struttura analoga + Archivio Atti OIV o di struttura analoga	"Uff." P. e Q. - D. Vaiuso + D. Rossin	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia		
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo				"Uff." P. e Q. - D. Vaiuso + D. Rossin	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo				"Uff." P. e Q. - D. Vaiuso + D. Rossin	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				"Uff." P. e Q. - D. Vaiuso + D. Rossin	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organi di revisione amministrativa e contabile + Archivio Organi di revisione amministrativa e contabile	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno		
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Corte dei conti + Archivio Corte dei conti	Ufficio/Settore che riceve il rilievo	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno			
Class action	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Carta dei servizi e standard di qualità	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - M. Merlo	Settore Didattica e Servizi agli Studenti - Marina Merlo + "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement + "Uff." Erasmus - Studenti stranieri + "Uff." Alma Laurea - Placement + "Uff." Carriere Studenti	M. Merlo + per "Uff." Servizi Studenti, Orientamento e Job Placement: E. Altomare + C. Casale + per "Uff." Erasmus - Studenti stranieri: C. Conti + per "Uff." Alma Laurea - Placement: per "Uff." Carriere Studenti: L. Stelitano		
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Class action (sezione unica che include i contenuti dei tre obblighi)	U.A.G. e S.L.- L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia		
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		U.A.G. e S.L.- L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia		
Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	U.A.G. e S.L.- L. Brancato	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia						

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni	
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Costi contabilizzati	Settori/Uffici che erogano il servizio	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Liste di attesa Sezione non applicabile alle Università, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Servizi in rete +Archivio Servizi in rete	"Uff." P. e Q. - D. Vaiuso + D. Rossin	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dati sui pagamenti	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Indicatore di tempestività dei pagamenti Tabella Indicatore di tempestività dei pagamenti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno	
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	IBAN e pagamenti informatici link a Coordinate bancarie dell'Ateneo	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani	Settore Risorse Finanziarie - E. Zemignani + "Uff." Contabilità + "Uff." Bilancio	E. Zemignani + per "Uff." Bilancio: D. Muccioli + per "Uff." Contabilità: P. Careno		
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università Obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali	non applicabile all'Università Obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali	non applicabile all'Università Obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link a Bandi di gara e contratti) + Archivio Atti di programmazione delle opere pubbliche (link a Bandi di gara e contratti)	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (sezione unica che include i contenuti dei due obblighi)	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi
				(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili	Settore Risorse Patrimoniali - L. Gili + "Uff." Contratti	L. Gili + per "Uff." Contratti: C. Puglisi
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Pianificazione e governo del territorio Non applicabile alle Università, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 del Decreto Legislativo 24 marzo 2013, n. 33.	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunemente denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunemente denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Informazioni ambientali Non applicabile alle Università, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del Decreto Legislativo 24 marzo 2013, n. 33..	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n/a non presente su "Amministrazione Trasparente" UPO	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università	non applicabile all'Università
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Interventi straordinari e di emergenza (sezione unica che include tutte le informazioni richieste dai tre obblighi). Non sono stati effettuati interventi straordinari e di emergenza.	Settori/Uffici competenti dell'Ateneo	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settori/Uffici competenti dell'Ateneo	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Settori/Uffici competenti dell'Ateneo	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione (sezione unica che include tutte le informazioni richieste dai sei obblighi: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti, Atti di accertamento delle violazioni) + Archivio Prevenzione della Corruzione	U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		U.S.O.C. - R. Bosi + S.d.D. - M. Cammarata	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)		U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Altri contenuti - Accesso civico	U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		U.A.G. e S.L. - L. Brancato + Trasparenza e Anticorruzione - G. Galizia	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	"Amministrazione Trasparente - UPO"	"Settori/Uffici" competenti a fornire dati/documenti/informazioni e nominativo personale (se identificato/noto)	"Settori/Uffici" competenti alla pubblicazione di dati/documenti/informazioni	"Personale incaricato" della pubblicazione di dati/documenti/informazioni
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	link al catalogo della banca dati http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestita da AGID	link al catalogo della banca dati http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestita da AGID	link al catalogo della banca dati http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestita da AGID
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati + Archivio Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati Regolamenti Obiettivi di accessibilità + Archivio obiettivi di accessibilità	Uffici che utilizzano la banca dati	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.l.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Direttore Generale (per gli obiettivi di accessibilità) + Settore Risorse Umane (A. Barbale, E. Toselli) (per il piano per l'utilizzo del telelavoro)	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Altri contenuti - Dati ulteriori	Settori/Uffici competenti dell'Ateneo	U.A.G. e S.L. - Trasparenza e Anticorruzione	Giusy Galizia

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)